

Eroe invincibile , che si era dimostrato per lo passato . Tra gli altri versi , alcuni alludevano alla sua divisa , *Plus ultra* , pretendendo con essi significare , che dinanzi alla Città di Metz egli aveva ritrovato i limiti alle sue gloriose vittorie ; e sono i seguenti ,

*Quid queris metas ? Urbs est , quæ Meta vocatur .
Herculis optasti longas transire columnas ,
Sisse gradum Metis , hæc tibi meta datur .*

Le Città notabili che si comprendono nei tre suddetti Vescovadi , sono

Metz , Capitale della Lorena Franzese , nel sito dove si uniscono i due Fiumi Mosella e Sella , venticinque miglia al Settentrione di Nancy . Era nei tempi antichi Città Libera Imperiale , ma ridotta all' ubbidienza della Francia l' anno suddetto 1552 , fu poscia confermato il dominio al Re Cristianissimo col trattato di Munster l' anno 1648 . Non si può dubitare , che sotto l' Imperio Romano ella fosse molto celebre , poichè Tacito nel libro 4. della sua Storia la chiama col titolo di *Socia Civitas* , Città Alleata del Popolo Romano ; e Ammiano Marcellino la stimò tanto , che l' antepose a Treviri sua Metropoli ; ma è ben vero , che dopo di essere stata sì florida , fu interamente rovinata dagli Unni sotto Attila loro Re . Anche gli avanzi delle sue antichità fanno testimonianza del suo primiero splendore ; anzi un antico Manoscritto , che si conserva nella Badia di S. Sinforiano , e che contiene la
vita